

20 Luglio 2009  
Giornalino n°103

*Dear friends and drivers,*

i giorni dello stress sono passati! Sono finiti Domenica 14 Giugno, ore 17,00, alla conclusione della premiazione del 22° Circuito del Mugello. Pensandoci bene, però, un po' adesso ci mancano le inc...ture di Carlo con il Biondetti, o del Profeti con Carlo e via dicendo, tutte figlie dello stress famoso e non di altro fortunatamente, perché in fondo sono il sale dell'organizzazione di questo "circo equestre" che siamo incredibilmente riusciti a montare per la quinta volta. Perché, si discuta quanto si vuole sulle davvero troppe (anche per me porschista accanito) Carrera presenti, o sulla nuova prova speciale che ha sostituito positivamente l'autodromo, ma che costituisce una novità assoluta rispetto alla tradizione, o sulla parata alla quale manca sempre qualcosa per essere perfetta (quest'anno, ad esempio, le prime due "speciali" con le strade non ancora chiuse al traffico), o sulle piccole sbavature che comunque caratterizzano ogni manifestazione, ma è indubbio che siamo riusciti a reinventare ed a mantenere in vita per 5 anni qualcosa di molto importante. Quando sabato 13 Giugno ho letto lo "speciale" dedicato da La Nazione al nostro Circuito Stradale del Mugello, analogo a quelli che venivano pubblicati negli anni '60, ho avuto la sensazione che avessimo imboccato la buona strada per far tornare questa manifestazione ad essere una istituzione sportiva per Firenze e la Toscana come lo era quarant'anni fa. Ora si tratta di tirare il bilancio consuntivo, e non solo economico, di ciò che abbiamo fatto e di decidere il futuro. Per quanto mi riguarda non ho dubbi.

Se posso esprimere un parere, del tutto personale, su cosa ho apprezzato di più rispondo senza esitazione il "gruppo logistico" (ovvero Moreno Fabbri, Ennio Mazzucco, Igor Ughi, Bruno Belli, Alessandro Secori, Franco Grassi, Marco Nannetti, Alfio Cape, Desim Beadin) che ha montato e smontato tutto ciò che occorreva nella più assoluta efficienza e serenità. A tutti loro va un grazie immenso da parte di chiunque, organizzatori e concorrenti, ha beneficiato di questo formidabile supporto.

L'altro aspetto che mi ha convinto è stata la tappa che avrebbe dovuto

costituire il prologo in sostituzione dell'autodromo ed è stata invece il piatto forte della domenica. Anche se estraneo alla tradizione del Circuito del Mugello, il percorso della PS 7 della Raticosa si è snodato su una strada mozzafiato sia da guidare che da godere per il panorama e non ho sentito dai concorrenti altro che elogi e frasi entusiaste.

Cosa non ho apprezzato: non mi è piaciuta - per niente - "la piega" rallistica da Campionato Italiano che la manifestazione ha preso. Non solo troppe Porsche ed altre auto estranee alla storia del Circuito del Mugello, ma soprattutto troppo agonismo, troppa foga, troppa concentrazione solo sul risultato cronometrico e sulla classifica, e poco, pochissimo interesse verso l'aspetto storico della manifestazione. Niente a che vedere insomma con il Circuito Stradale del Mugello del 2005 che non si fregiava di alcuna titolazione sportiva. Infatti tanto più è accentuata la natura agonistica della manifestazione, tanto meno i proprietari di auto davvero storiche e non di 911 più meno raffazzonate, si terranno alla larga con grave pregiudizio per lo spettacolo che vorremmo offrire. Sto per dire che di questo passo avrebbe più senso proporre la gara come rally per auto moderne.

L'altro aspetto davvero deludente è stata la presenza rarefatta dei concorrenti toscani e segnatamente dei piloti fiorentini e della Scuderia Biondetti. Per la cronaca 6 equipaggi Biondetti più altri 9 toscani, in totale 16 su 55 alla partenza nel rally ed uno solo su 18 nella regolarità, sono veramente pochini quando pensiamo che questa manifestazione è stata reinventata da noi per essere il fiore all'occhiello del motorismo storico toscano.

Bisognerà chiederci dove è che sbagliamo nel proporla e, soprattutto, perché i nostri piloti domenica 14 giugno hanno in buon numero preferito prendere parte ad una concomitante crono scalata in un'altra regione, titolata, ma di scarso impegno (6 - 7 minuti di corsa in tutto), piuttosto che partecipare alla gara che la propria Scuderia, con notevole dispendio di energie ha preparato per tutto l'anno.

E dovremo anche chiederci perché i nostri soci che non hanno preso parte né all'una né all'altra, non abbiano avuto almeno la curiosità di venire a Firenzuola non dico per dare una mano, ma per lo meno per assistere a ciò che stavamo facendo. (AML)

## VELOCITA'

### **9 - 10 Maggio Bologna - Raticosa CIM CIV COV**

Rimediamo innanzi tutto ad una omissione nella quale siamo incorsi nello scorso "Giornalino", scusandoci con Roberto Cecchi.

#### 2° GRUPPO

|                |            |      |       |
|----------------|------------|------|-------|
| Cecchi Roberto | Abarth 695 | 7/10 | 45/59 |
|----------------|------------|------|-------|

### **12 - 14 Giugno Circuito Stradale del Mugello CIR TIR COR**

Il consolidamento della validità di questa gara per il Campionato ed il Trofeo Italiano Rally ha fatto sì che fossero presenti alla partenza tutti i principali "competitors" di questa specialità. In gran numero soprattutto gli specialisti siciliani alla guida di Porsche Carrera, ma anche di 911 appartenenti alle classi di cilindrata inferiori, davvero ben preparate dai tecnici siciliani Guagliardo e Filippone, così da non aver nulla da invidiare a quelle dei più celebrati (e costosi!!) elaboratori nordici. E soprattutto ben guidate visto che per la terza volta nella sua ancora breve storia, il Circuito Stradale del Mugello per auto storiche ha visto il trionfo di equipaggi isolani. Quest'anno dopo il ritiro dei favoriti Maurizio Plano e "Davis" vincitori nel 2008, la vittoria assoluta è andata a Marco Savioli e Alessandro Failla, bravi, poco appariscenti, ma efficacissimi. I due palermitani hanno naturalmente vinto anche la classifica del Gruppo 2 (periodo 1970 - 1975). Anche il gruppo 1 (periodo fino al 1969) è stato vinto da un equipaggio siciliano: Mario de Luca e Roberto Consiglio con una 911 S 2000 cc. Il gruppo 3 è andato ad Andrea Stefanacci e Andrea Bon della Scuderia Sandro Munari anch'essi a bordo della ennesima Carrera. Ed a proposito di Munari: il mitico Sandro sabato era a Firenzuola e, ai comandi di una Fulvia HF, ha fatto da apripista alla Parata. E i nostri? Alessandro Maraldi, come sempre spettacolare alla guida della Porsche 914, navigato da Giancarlo Banchetti ha concluso ottavo assoluto e quinto di gruppo 2 dopo aver perso due posizioni in un testa coda sulla speciale della Raticosa. Antonio "three wheels" Ammannati ha deciso che in macchina si viaggia solo su tre ruote: con la Fulvia HF 1200 si è preso il lusso di battere varie Porsche in gruppo 1 e di concludere 5° nel suo periodo. Molto bene anche Enrico Seri con la 911 2,4 6° di gruppo e primo di classe, Ghigo ed Eliana Cerreti, Francesco Ristori. Non un applauso, ma una standing ovation

meritano Georg Prugger e Alessandro Federico per la sportività e la grinta con la quale hanno gareggiato con la vettura più antica del parco partenti, ovvero con la Lea Francis compressore del 1929 di Georg.

| GRUPPO 1                    |                  |     |       |
|-----------------------------|------------------|-----|-------|
| Ammannati Antonio           | Lancia Fulvia HF | 1/1 | 5/12  |
| Prugger G. - Federico A.    | Lea Francis      | 1/1 | 9/12  |
| GRUPPO 2                    |                  |     |       |
| Maraldi A. - Banchetti G.   | Porsche 914      | 1/1 | 5/23  |
| Seri Enrico                 | Porsche 911      | 1/6 | 6/23  |
| (Russo) - Sammiceli         | Porsche 911      | 1/3 | 9/23  |
| Cerreti E. - Frassinelli E. | Porsche 911      | 3/3 | 12/23 |
| GRUPPO 3                    |                  |     |       |
| Ristori Francesco           | Porsche 911      | 3/5 | 8/20  |

### **13 - 14 Giugno Monte Fiascone CIM CIV COV**

| GRUPPO 1   |              |     |       |
|------------|--------------|-----|-------|
| Mascari V. | Ford Cortina | 3/3 | 5/32  |
| Bambi A.   | AR 2600      | 1/1 | 14/32 |
| Masini M.  | Devin        | 1/1 | 24/32 |
| Bambi C.   | Fiat 1100    | 1/1 | 27/32 |
| GRUPPO 2   |              |     |       |
| Pacetti G. | NSU          | 3/3 | 27/39 |
| GRUPPO 3   |              |     |       |
| Rosati R.  | Porsche 911  | 1/1 | 16/30 |

### **4 - 5 Luglio Trento - Bondone CIM TIM COM**

*“5 Luglio: Trento – Bondone, accompagnato dal mio fido amico e preparatore Duilio Barcali. Una esperienza eccezionale. Non ero abituato a vedere tanti spettatori lungo un percorso di 17,300 Km con “arrampicata” di 1300 mt., con continue curve e controcure condite da tornanti e dalla pendenza paurosa (in certi momenti, sembrava di avere la macchina impennata). 280 gli iscritti, con circa 260 partecipanti, seguiti e coccolati da una grande organizzazione, la Scuderia Trentina. Tre le auto della Scuderia Biondetti, due nelle storiche e una nelle moderne: Prugger è arrivato 4 su 6 nel 1° gruppo. Nella classe G2 HITC1150 del gruppo 2 (iscritti 4 e*

*verificati 3) ho avuto l'onore e la felicità di sveltare la cima in prima posizione. Nelle moderne, Conti ha fatto una prova e poi non è partito nella manche di gara della domenica".(G.Pacetti).*

|                  |             |     |     |
|------------------|-------------|-----|-----|
|                  | GRUPPO 1    |     |     |
| Prugger Georg    | Frazer Nash | 2/3 | 4/6 |
|                  | GRUPPO 2    |     |     |
| Pacetti Giovanni | NSU         | 1/1 |     |

### **REGOLARITA'**

#### **12 -14 Giugno Circuito Stradale del Mugello.**

Il regalo, della serie "complichiamo gli affari semplici", che la CSAI ha fatto quest'anno ai regolaristi e cioè l'obbligo di munirsi del certificato medico sportivo per partecipare alle gare di regolarità sport, è stato la causa più verosimile della netta flessione del numero dei partenti rispetto al 2008: 18 anziché 25. Ciò non di meno tutti quest'anno hanno potuto godere del medesimo bellissimo percorso di due giorni ideato per il rally. La gara è stata dominata da due divi della specialità, Paolo Pagni e Mauro Giansante, rispettivamente primo e secondo guarda un po' anch'essi alla guida di due Porsche 911.

Marsili Libelli A. - Burresi F.      Porsche 911      4/6      7/18

### **VARIE**

**Il pilota Giovanni Pagliarello** in questa prima parte della stagione si è classificato: a Radicondoli 29° su 30; a Cortona 46° su 47; a Raticosa 25° su 25; alla Consuma 30° su 30; a Montefiascone 31° su 32; a Erice 22° su 22; a Termini 17° su 17.

Risultato provvisorio nel Campionato Italiano della Montagna:

1° assoluto!

Mi sa che mi sfugge qualcosa.

**"Circuito del Mugello luoghi, persone, automobili e altre storie....."** il nuovo libro sulla storia del Circuito del Mugello, con moltissime foto anche della edizione 2008, è in vendita e può essere ordinato in Scuderia.

Come tutti gli anni il Giornalino ad Agosto va al mare!  
Ci rivediamo a Settembre. Buone vacanze a tutti!!

*a presto*